L'immaterialità del sovrumano può nascere in un corpo vivente umano nella Madonna del Parto di Piero della Francesca

Tuttavia per la matematica non esiste l'immaterialità del sovrumano. Anch'essa è vivente e la sua nascita materiale è come quella di un bambino. Gli artisti del Rinascimento conoscevano questo concetto e lo applicavano con la semplice matematica.

A cura di Gaetano Barbella

La matematica non fa differenza tra il sovrumano e l'umano vivente, entrambi esistono con le stesse regole.

La Madonna che sta per partorire dell'immagine esposta è l'asse **DE** lungo il volto, unendo **la fronte col naso e la bocca** e il **nascituro** indicato dal dito medio della mano destra. La fronte e il naso sono la **mente** e il **corpo**, **Thanatos** ed **Eros**.

Eros e Thanatos rappresentano gli impulsi creatori e distruttori del mondo, i due poli fondamentali della vita umana.

Eros, dea greca dell'amore, è **la pulsione di vita (Eros)** tendente all'attrazione tra gli elementi, essa genera, unisce e riscalda. Thanatos, dio greco della morte, è **la pulsione di morte (Thanatos)** tendente alla disgregazione tra gli elementi, essa distrugge, frammenta e separa.
L'erotismo nell'arte può manifestarsi in forme non necessariamente connesse al suo appagamento concreto, come l'immaginazione o la fantasia.

I due angeli rappresentano appunto l'Eros a sinistra e Thanatos a destra con i loro colori standard, il verde scuro e il rosso scuro scuro, la femmina e il maschio. Essi sono in armonia fra loro, infatti le ali sono invertite nei colori e pure i piedi.

L'evento del parto del nascituro, segnato la dito medio, avverrà come consueto nel dolore segnato in **B** dalla croce delle linee **De** ed **EM**.
La donna partoriente, nella sua massima espressione come la **Madonna**, nella matematica è la **Sezione Aurea** che è segnata con l'aureola disassata. Il colore dell'abito, che le si confà, è il blu, come per dire che **"viene dal mare"** per la sua mobilità.

Da qui il grande parallelo con la dizione dell'Apocalisse di Giovanni (CEI 2008 Ap 21,5:7):

« E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose". E soggiunse:

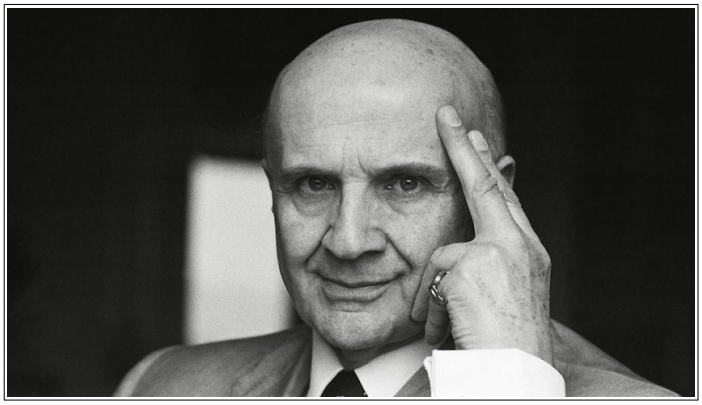
"Scrivi, perché queste parole sono certe e vere". E mi disse:
"Ecco, sono compiute!
Io sono l'Alfa e l'Omèga,
il Principio e la Fine.
A colui che ha sete
io darò gratuitamente da bere
alla **fonte dell'acqua della vita**.
Chi sarà vincitore erediterà questi beni;
io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio. »

La Madonna è la « fonte dell'acqua della vita »!

L'intreccio del telaio strutturale sta a indicare l'unità dello scenario, di qui i due angeli, l'**Eros** e **Thanatos**, rientrano nel corpo della **Madonna**, ne fanno parte e sono loro a concepire tutta la fase del parto e poi la nascita.
Particolare attività è predisposta nell'**Eros** che sovrintente la fase preparatoria fino alla nascita del bambino. Solo in quest'ultima fase prende le redini **Thanatos** per staccare il bambino dalla madre.
Infatti nella fase preparatoria del parto su Eros si concentra la dialettica delle linee nel punto **I**.
Il teorema della **Sezione Aurea** di conseguenza si ripete con i due angeli, Eros e Thanatos, e sono le loro mani che segnano le linee estreme **MN** ed **MN**.
Il fatto che la linea **MN** riguarda pure il braccio di Eros, mentre la linea **NM** solo la mano di Thanatos, conferma la priorità operativa erotica anzidetta.

La croce della sofferenza (non mortale, ma a volte lo è) della Madonna, naturalmente è la stessa di Eros segnata dalla croce **RS** e **QF** in centrata in **I** che, successivamente, si legano fra loro **DL**, **LH** e **HE**.

Il colore verde di Eros corrisponde alla forza verde del veggente Rol



Gustavo Adolfo Rol, l'uomo dalle mille "possibilità".

<< Folgorato, negli anni ’20, da un incontro con un misterioso uomo a Marsiglia e dalla
successiva scoperta di una legge che collegava il colore verde, la quinta musicale e il calore, Rol divenne ben presto noto in tutto il mondo per le sue sorprendenti previsioni.
Da Einstein a Dalì, da Picasso a Mussolini, furono moltissime le personalità, italiane e internazionali, che si rivolsero a lui per un consulto.
Mago, illusionista, sciamano, veggente o imbonitore? Difficile definirlo con una sola parola.
Rol era l’uomo dalle mille possibilità. Proprio con quest’ultimo termine amava definire i suoi straordinari poteri, che gli permisero anche di salvare la vita a numerosi partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale **>>**.[1]

Il futuro di molti personaggi celebri della scienza, per esempio, è prevedibile per gli effetti che le loro scoperte lasciano, permettendo alla scienza di progredire, ma per Rol non è la stessa cosa. Tuttavia la sua traccia indelebile, la sua fama, deve aver potuto fare l'analoga cosa, attraverso il suo spirito che gli ha permesso tanti prodigi. Quello spirito che gli fece dire:

1 https://www.tedxtorino.com/casa-gustavo-adolfo-rol/

«Ho scoperto una tremenda legge che lega il colore verde, la quinta musicale ed il calore.
Ho perduto la gioia di vivere. La potenza mi fa paura. Non scriverò più nulla!.

Ma continuò a scrivere.

Brescia, 7 aprile 2025